



Città di San Marco in Lamis

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 5 Del 26-02-2024

Oggetto: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) . CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 08:30, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica il Consiglio comunale, regolarmente convocato, si è riunito, con la presenza, accertata previo appello effettuato dal Segretario generale, dei Signori:

Merla Michele	Presente	Ianzano Angelo	Assente
FERRO Lucia Caterina	Presente	SASSANO Annalisa	Presente
CATTA Elisa	Presente	DE NISI Luigi	Presente
NARDELLA Meriligia	Presente	SOCCIO Paolo	Presente
TOSCO Antonio	Assente	Leggieri Loredana	Presente
TRICARICO Luigi	Presente	De Giovanni Sacha Mauro	Presente
TURCO Antonio	Presente	LONGO Michele	Presente
PARAGONE Tiziano	Assente	Augello Michele	Assente
CERA Angelo	Presente		

Assegnati n. 17 In Carica n. 17 Presenti n. 13 Assenti n. 4.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario generale Sig. Cotoia Dott.Ssa Graziella.
Il Presidente, Sig. SASSANO Annalisa constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti 13 (tredici). Assenti 4 (Augello, Tosco, Paragone, Ianzano).

Relaziona sull'argomento l'Assessore al Bilancio Ferro.

Interviene il Consigliere Longo per dare motivazione del voto contrario della minoranza. Egli sottolinea che tutte le aliquote sono confermate, nonostante il Comune sia uscito dalla fase critica del dissesto. Chiede, inoltre, di rivedere le aliquote IMU, che sono un elemento negativo che non incentiva la vendita degli immobili.

Il Consigliere Cera fa presente che sarebbe stato possibile ritornare nella normalità abbassando le aliquote, che invece restano confermate; pertanto il voto della minoranza sarà negativo.

Il Sindaco Merla risponde che l'Amministrazione avrebbe certamente voluto abbassare la tassazione, ma le entrate strutturali a San Marco sono basse, occorre pagare le rate di alcuni mutui e c'è ancora una parte importante di debiti ai quali far fronte. L'Amministrazione ha effettuato spese solo con finanziamenti e non con fondi di bilancio. L'Ufficio Ragioneria ha evidenziato che occorre aumentare le entrate strutturali derivanti, ad esempio, dall'eolico, dalla tassa di soggiorno, dai parcheggi a pagamento, e su questo l'Amministrazione sta lavorando.

Il Consigliere Cera interviene per dichiarazione di voto e chiede perché l'Amministrazione non ha preteso il pagamento delle somme dovute dal Parco dei Dinosauri, che sarebbe una entrata strutturale.

Il Sindaco Merla risponde, in merito al Parco dei Dinosauri, che l'Amministrazione sta lavorando assieme al Parco Nazionale del Gargano per potenziare la struttura e creare un'entrata stabile per il Comune, ma soprattutto per ottenere le somme spettanti al Comune per il precedente utilizzo; se il Parco non dovesse versare gli importi dovuti, il Comune sarà obbligato a riprendersi la struttura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 5 del 26-02-2024 - Pag. 2 - CITTA' DI SAN MARCO IN LAMIS

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di

pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RICHIAMATA la Deliberazione nr 14 del 20.02.2024 con cui la Giunta Comunale ha proposto la conferma delle aliquote dell'imposta unica municipale per l'anno 2024;

ATTESO che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2024 sarà la seguente:

ALIQUOTE	TIPO DI IMMOBILE	Note
0,60	Abitazione principale	Categorie catastali A1, A8, A9 (detrazione € 200,00)
0,10	Fabbricati rurali strumentali	Gettito di esclusiva competenza comunale
esenti	Fabbricati – beni merce	
1,06	Aree edificabili	
1,06	Fabbricati gruppo D	Escluso D / 10
1,06	Altri immobili	

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 10/08/2020 di approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione della nuova imposta municipale propria (IMU) istituita con legge 160 del 27/12/2019;

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che i terreni agricoli siti nel Comune di San Marco in Lamis sono esentati dal pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 984/1977 e sulla base dei criteri individuati dalla circolare del MEF n. 9 del 14 giugno 1993;

RICHIAMATI l'art. 107 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal responsabile del settore economico / finanziario sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147

bis del d.lgs. 18 luglio 2000, n. 267

Al momento della votazione risultano presenti n. 12 (dodici) Consiglieri. Assenti 5 (Tosco, Paragone, Ianzano, Turco, De Giovanni).

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli: 9 (nove) – Contrari: 3 (Cera, Longo, Augello) – Astenuti: 0

D E L I B E R A

- 1) tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di confermare, per i motivi espressi in premessa, la misura delle aliquote e delle detrazioni per l'anno d'imposta 2024, come si riporta nella seguente tabella:

ALIQUOTE	TIPO DI IMMOBILE	Note
0,60	Abitazione principale	Categorie catastali A1, A8, A9 (detrazione € 200,00)
0,10	Fabbricati rurali strumentali	Gettito di esclusiva competenza comunale
esenti	Fabbricati – beni merce	
1,06	Aree edificabili	
1,06	Fabbricati gruppo D	Escluso D / 10
1,06	Altri immobili	

- 3) di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli: 9 (nove) – Contrari: 3 (Cera, Longo, Augello) – Astenuti: 0

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 11:05 rientra in aula il Consigliere Di Giovanni e il numero dei presenti sale a 13 (tredici).

PARERI DI CUI ALL'ART' 49 1° E 2° comma DEL T. U. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art'49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.

S. Marco in Lamis, lì 17-02-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to GIULIANI dott. Michele

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** ai sensi dell'art'49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione

S. Marco in Lamis, lì 17-02-2024

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to GIULIANI dott. Michele

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to SASSANO Annalisa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cotoia Dott.Ssa Graziella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.) come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000.

S. Marco in Lamis, lì 04-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
F.to Villani Annamaria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S. Marco in Lamis, lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Villani Annamaria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-02-2024,

- ☐ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000*);
- ☐ poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000*).

S. Marco in Lamis, lì 26-02-2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO PUBBLICAZIONI
Villani Annamaria